



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **19**

in data **07/02/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **07 - sette** - del mese **febbraio** alle ore **09:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

RICHIESTA ALLA PROVINCIA DELL'INTESA DI CUI ALL'ART. 32, COMMA 10, DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DI VARIANTE AL PSC NONCHE' VARIANTE AL RUE, ADOTTATE CON DELIBERAZIONE CC .78 DEL 16/07/2018 AI FINI DELLA LOCALIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO RURALE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE ISOLATE ED AREE SPECIFICAMENTE DESTINATE AD ATTIVITÀ FRUITIVE, RICREATIVE, SPORTIVE E TURISTICHE COMPATIBILI.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n.77;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.119 del 23/04/2014;
- espletata la conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della variante al PSC in argomento, i cui lavori sono iniziati in data 18/01/2017 e conclusi in data 28/06/2017, con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.78 del 16/07/2018 è stata adottata variante al Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art.32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nonché variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., ai fini della localizzazione all'interno del territorio rurale di attività produttive isolate ed aree specificamente destinate ad attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione di variante
 - Elaborati di Piano Strutturale Comunale
 - P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)
 - Elaborati di Regolamento Urbanistico Edilizio
 - R1 Norme di attuazione (estratto)
 - R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese (estratto)
 - VAS_ValSAT - Rapporto ambientale_Documento di ValSAT e Sintesi non tecnica
 - Schemi Atti di accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000

Considerato che:

- l'entrata in vigore della L.R. n.23/2004 e successivamente della L.R. 15/2013 ha definito la disciplina delle autorizzazioni temporanee e delle opere stagionali, che possono essere attuate liberamente e devono essere rimosse al cessare

della necessità e comunque, entro un termine non superiore a sei mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture;

- conseguentemente alla sopracitata normativa, sono pervenute al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana richieste di variante urbanistica da parte di Associazione Sportiva Dilettantistica Aero Club Volovelistico Tricolore, Benassi Srl, AMBO Srl in conduzione da parte della società ITCO Srl, CAR SERVER Spa, Negri Remo Snc e REIRE Srl, finalizzate alla regolamentazione e localizzazione di aree a servizio di impianti produttivi isolati in territorio rurale e aree specificamente attrezzate per attività fruttive, ricreative, socio-assistenziali, culturali, sportive e turistiche compatibili;
- la proposta di variante adottata propone la localizzazione all'interno del territorio rurale di tali attività, già insediate sulla base di autorizzazioni provvisorie non più prorogabili, riconoscendole, al pari di attività già individuate e normate in sede di PSC/RUE 2011, quali attività operanti in territorio rurale che hanno manifestato la volontà di continuare ad investire sul territorio e hanno presentato richiesta di variante agli strumenti urbanistici in virtù delle disposizioni individuate dal PSC e RUE;
- la suddetta proposta di variante adottata è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale, in quanto il PSC 2011 articola il territorio rurale del Comune in tre tipologie di ambiti, disciplinando e individuando puntualmente nel territorio rurale le principali aree non agricole specificamente destinate ad attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili, nonché gli impianti produttivi isolati;
- nell'ambito della proposta di variante adottata è stato inoltre istituito il contributo ex art.16 DPR 380/2001 comma lettera D-ter), quale contributo da parte degli operatori privati che stipuleranno gli atti di accordo ex art.18 L.R. 20/2000 connessi alla proposta di variante urbanistica, da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare prioritariamente nel contesto in cui ricade l'intervento;

Rilevato che:

- gli elaborati di variante al PSC e RUE sono stati depositati con atto PG n.2018/106268 presso l'Archivio Generale dal 22/08/2018 al 22/10/2018 e il

relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.272 del 22/08/2018 e all'Albo Pretorio comunale;

- contemporaneamente al deposito, gli elaborati della variante citata sono stati poi trasmessi, agli Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Pianificazione, tra i quali in particolare la Provincia;
- la Provincia, ai sensi dell'art.2 della L.R. 20/2000 e s.m.i., può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC e loro varianti al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- inoltre ai sensi dell'art.5, comma 7, della L.R. 20/2000 e s.m.i., la Provincia esprime il parere in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei Piani, nell'ambito dell'Intesa di cui al comma 10 dell'art.32 sopra richiamato, previa acquisizione delle osservazioni pervenute a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito, nonché ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.19/2008 si esprime in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;
- alla data di scadenza del termine di deposito (22/08/2018), come risulta dall'attestazione dell'Archivio Generale sull'atto di deposito PG n.2018/106268, non sono pervenute osservazioni;

Rilevato inoltre che:

- non sono pervenuti pareri dagli Enti esterni, che avevano tuttavia già inviato i loro contributi in sede di conferenza di pianificazione;

Dato atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia con nota agli atti PG 120383 del 25/09/2018 ha richiesto di integrare gli elaborati, successivamente trasmessi con alcuni approfondimenti in data 18/12/2014 con PG 160579 e in data 17/01/2019 con note di cui ai PG. 8659 – 8729 – 8746;
- conseguentemente alla trasmissione delle suddette integrazioni, la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/01/2019, pervenuto con pec in atti al PG.N.17021 del 31/01/2019 all'esame delle varianti in argomento, formulando, ai sensi dell'art.32 comma 7 e dell'art.33 comma 4bis della

L.R. 20/2000 e s.m.i., per quanto attiene l'aspetto urbanistico n.4 riserve; per quanto riguarda invece la valutazione ambientale, il medesimo Ente, dal momento che non è intervenuto Accordo di Pianificazione e visto che le citate varianti hanno carattere unitario come risulta dall'univoco rapporto ambientale elaborato dal competente Servizio, ha deliberato con il provvedimento Presidenziale sopra indicato, di esprimersi nell'ambito dell'Intesa di cui all'art.32, comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

- i contenuti delle riserve espresse dalla Provincia sono state recepite integralmente dal competente Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, come riportato nell'elaborato "Sub-allegato A2: proposte di controdeduzione" all'allegato "A_Relazione di controdeduzione" alla presente deliberazione e rassegnato dal competente Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con atto PG n.18782 del 04/02/2019.

Dato atto inoltre che:

- la L.R. 20/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art.32 comma 10, prevede un procedimento di concertazione istituzionale con la Provincia subordinando l'approvazione della variante all'acquisizione dell'Intesa in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, qualora non venga preliminarmente sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.14 comma 7 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- tale Intesa viene espressa dalla Provincia entro il termine perentorio di 90 giorni dalla richiesta;
- conseguentemente, per l'approvazione della variante di cui all'oggetto, da parte del Comune di Reggio Emilia è necessario acquisire l'Intesa con la Provincia, relativamente agli aspetti di conformità del PSC agli strumenti di pianificazione sovraordinati.

Preso atto che :

- il primo gennaio 2018 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale 21 dicembre 2017 n.24 *“Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”* che all’art.4 prevede il regime transitorio per l’attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, prevedendo che: *“Dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del PUG (Piano Urbanistico generale) stabilito dall’articolo 3, comma 1, il Comune, possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali”.*

Stante quanto sopra, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha provveduto a rassegnare, in data 04/02/2019 con atto PG n.18782, i seguenti documenti modificati rispetto a quelli adottati con deliberazione consiliare ID n.78/2018 a seguito delle proposte di controdeduzioni e del recepimento delle riserve provinciali, allegati alla presente deliberazione con la seguente sequenza:

Allegato A) Relazione di controdeduzione

Sub-allegato A1: parere Provincia

Sub-allegato A2: proposte di controdeduzione

Allegati da B) a B4) Elaborati di piano

PSC

P2 Norme di attuazione

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUEe POC

P9 sviluppo rete ecologica

RUE

R1 Norme di attuazione

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese

Allegato C) VAS_ValSAT - Rapporto ambientale_Documento di ValSAT e Sintesi non tecnica

Allegato D) Schemi Atti di accordo ai sensi dell’art. 18 L.R. 20/2000

Tutto ciò premesso, ritenuto di prendere atto delle proposte di controdeduzioni in cui si riporta il recepimento delle riserve provinciali alla variante di cui all'oggetto, come risultanti dagli elaborati rassegnati dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con atto PG n.18782 del 04/02/2019 e procedere a richiedere alla Provincia di Reggio Emilia l'Intesa ai sensi dell'art. 32 comma 10 L.R. 20/2000 e s.m.i.

Dato atto che:

- la presente deliberazione non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto attiene ad un livello di pianificazione urbanistica, non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.43 del vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visti infine:

- l'art. 4 della L.R. 24/2017 “Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio”;
- gli articoli 14, 15, 32, 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. “Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio”;
- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera di Consiglio regionale n.173 del 04/04/2001;
- l'art.48 del D.Lgs 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di prendere atto della intervenuta elaborazione, da parte del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, delle proposte di controdeduzione e del completo recepimento delle riserve formulate dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/01/2019, come risulta dalla “Relazione di controdeduzione” allegata al presente provvedimento sotto la lettera **A)** ed in particolare dal “Sub-allegato A2: proposte di

controdeduzione” e delle modifiche apportate agli elaborati di variante al PSC e al RUE citati in premessa, riguardanti la localizzazione all’interno del territorio rurale di attività produttive isolate ed aree specificamente destinate ad attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili, adottati con deliberazione consiliare ID n.78/2018, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e allegati in forma digitale alla presente deliberazione, come sopra descritto;

2) di richiedere alla stessa Provincia di esprimere l'Intesa ai sensi dell'art. 32 comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.i., in relazione alla conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinati e ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e, dando atto che, a tal fine, occorre trasmettere alla Provincia medesima la presente deliberazione, unitamente agli elaborati di variante citati in premessa;

3) di dare atto che sulle proposte di controdeduzioni e sul recepimento delle riserve espresse dalla Provincia di Reggio Emilia una volta acquisita l'Intesa da parte della Provincia, dovrà intervenire successivamente ed in via definitiva il Consiglio Comunale per le decisioni di competenza e per l'approvazione delle varianti al PSC ed al RUE di cui all'oggetto;

4) di pubblicare la presente deliberazione e gli elaborati come sopra rassegnati sul sito :<https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/> ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.L. 33/2013;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di inviare la richiesta d'Intesa alla Provincia, ai sensi del citato art.32 comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto